

La presente deliberazione viene affissa il 14/10/2024 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA di BENEVENTO

**COPIA** Deliberazione n. 278 del 10/10/2024 del Presidente della Provincia

**Oggetto:** Approvazione regolamento disciplinante le modalità di accesso alle cessioni del quinto ed alle delegazioni di pagamento nonché schema di convenzione con istituti di credito per cessione del quinto.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **dieci** del mese **ottobre** alle ore **15:00** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

## IL PRESIDENTE

**VISTA** l'allegata proposta del e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

**RITENUTO** doversi approvare la proposta in oggetto;

**RITENUTA** anche l'urgenza a provvedere in merito;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

**VISTI:**

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

## DELIBERA

*Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:*

**di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:**

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte, lo schema di Regolamento disciplinante le modalità di accesso alle cessioni del quinto ed alle delegazioni di pagamento (Allegato 1).
2. **DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte, lo schema di convenzione da sottoscrivere con eventuali istituti di credito richiedenti (allegato 2).
3. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Settore 2 amministrativo Finanziario, dalla quale dipende il Servizio Gestione Economico stipendiale del personale, per gli adempimenti consequenziali all'attuazione del Regolamento ed alla sottoscrizione delle convenzioni con gli eventuali istituti di credito richiedenti.
4. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



# di Benevento

<b>OGGETTO:</b>	<b>Approvazione regolamento disciplinante le modalità di accesso alle cessioni del quinto ed alle delegazioni di pagamento nonché schema di convenzione con istituti di credito per cessione del quinto.</b>
-----------------	--

**PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE**  
**Servizio Staff 1 - Gestione Giuridica del Personale - Pari Opportunità**

### Richiamato

- l'art. 48 TUEL ai sensi del quale è di competenza della Giunta Comunale l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio".
- Ai sensi dell'art 23 comma 3 dello statuto provinciale in ogni atto e testo normativo che sia vigente a seguito della sua approvazione l'espressione "Giunta Provinciale" e l'esercizio dei relativi poteri devono intendersi riferite al Presidente della Provincia, che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente
- Che il presente regolamento rappresenta un genus del regolamento degli uffici e dei servizi, come tale appartenente alla competenza del Presidente, nella declinazione di regolamento che organizza una materia relativa alla gestione dei rapporti tra il personale e l'Ente stesso;

### Premesso che

- il dipendente pubblico, al ricorrere di determinati presupposti, può avvalersi dell'istituto della delegazione di pagamento per corrispondere le somme dovute al proprio creditore, in virtù degli obblighi assunti con lo stesso a seguito della stipula di un contratto di assicurazione o di finanziamento.
- Il dipendente pubblico può dunque provvedere, avvalendosi della delegazione di pagamento, sia alla corresponsione dei premi di assicurazione sia al rimborso rateale del finanziamento ottenuto;
- con particolare riguardo ai contratti di finanziamento, la delegazione di pagamento, non va confusa con la cessione del quinto dello stipendio; la delegazione di pagamento è, di fatto, un istituto che consente di accedere ad un ulteriore finanziamento, lasciando invariato il piano di rimborso realizzato attraverso la predetta cessione stipendiale;
- la delegazione di pagamento è disciplinata, principalmente, dagli art.1269 e seguenti del codice civile e dal D.P.R. n. 180 del 5 gennaio 1950;
- la delegazione di pagamento, secondo l'art.1269, si sostanzia nell'ordine che un soggetto (delegante) rivolge ad un altro soggetto (delegato) di pagare o di promettere di pagare una somma di denaro ad un terzo suo creditore (delegatario);
- il secondo comma dell' articolo 1269 c.c. precisa che il delegato ancorchè debitore delegante non è

tenuto ad accettare l'incarico per cui l'assenso alla delegazione non è atto dovuto bensì volontario, e il successivo articolo 1270 statuisce che il delegante può revocare la delegazione sino a quando il delegato non abbia assunto l'obbligazione nei confronti del delegatario manifestando il proprio assenso o non abbia eseguito il pagamento;

- la circolare n.1/RGS del 17 gennaio 2011 ha dato un assetto esplicativo ed operativo unitario a tutto l'impianto normativo della delegazione di pagamento distinguendo nettamente la fattispecie della delegazione convenzionale da quella della delegazione legale;
- nel caso della delegazione convenzionale, il dipendente pubblico affida all'Amministrazione di appartenenza, che può accettare o meno, l'incarico di pagare un istituto esercente il credito o una società assicuratrice in virtù della sottoscrizione di un contratto di finanziamento o di una polizza assicurativa, nel caso, invece, della delegazione legale il cui riferimento normativo si trova nell'art.58 del D.P.R 180/1950 l'Amministrazione di appartenenza del dipendente pubblico è tenuta ad accettarla, verificati i presupposti di legge;
- la distinzione tra delegazione convenzionale soggetta all'esercizio del potere discrezionale dell'Amministrazione di appartenenza del dipendente pubblico e la delegazione legale per la quale esiste l'obbligo di esecuzione della richiesta è significativa anche sotto il profilo del recupero dei costi amministrativi sostenuti non potendo gravare questi ultimi sulle spese di funzionamento dell'amministrazione stessa in assenza di una specifica disposizione di legge.
- relativamente alla delegazione convenzionale, il D.P.R 180/1950 fissa una serie di limiti soprattutto quantitativi in quanto essa va ad aggiungersi alla cessione del quinto riducendo così del 40% la retribuzione del dipendente e, in casi eccezionali, anche oltre tale percentuale;
- la delegazione di pagamento trova disciplina oltre che nella normativa sopra richiamata anche nelle circolari di seguito riportate:
  - 1) n. 46/RGS 8 agosto 1995
  - 2) n. 63/RGS 16 ottobre 1996
  - 3) n. 29/RGS 11 marzo 1998
  - 4) n. 37/RGS 5 settembre 2003
  - 5) n. 554/RGS 29 luglio 2005
  - 6) n. 646/RGS 13 aprile 2006
  - 7) n. 654/RGS 20 aprile 2006
  - 8) n. 35/RGS 2 dicembre 2008
  - 9) n. 1/RGS del 17 gennaio 2011
  - 10) n. 30/RGS del 20 ottobre 2011
  - 11) n. 38/RGS del 21 dicembre 2012
- in ultimo, è stata emanata la circolare n. 2 MEF-RGS - Prot. n. 2837 del 15 gennaio 2015 che ha inteso riorganizzare e riunire, in un unico documento, le istruzioni precedentemente fornite, nonché introdurre una serie di novità nei casi in cui è riconosciuto praticabile l'istituto della delegazione in

materia di ritenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici;

**Dato atto che** occorre dare una risposta alle esigenze di alcuni dipendenti che hanno chiesto di contrarre, con istituti di credito, prestiti personali da estinguersi con ritenute sugli emolumenti mensili in aggiunta alla cessione del quinto e rientranti, pertanto, nella fattispecie della delegazione di pagamento convenzionale;

**Ritenuto doversi** approvare Regolamento disciplinante le modalità di accesso alle cessioni del quinto ed alle delegazioni di pagamento (Allegato 1);

**Atteso che** si rende, pertanto, opportuno e necessario approvare apposito schema di convenzione al fine di garantire il rispetto di tutte le condizioni, limiti e presupposti previsti dalla normativa vigente (allegato 2);

**Viste** le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 37 del 18.12.2023: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all’art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 – Periodo 2024/2026 e relativi allegati Programma triennale lavori pubblici, Programmazione del fabbisogno del personale, Programma triennale acquisto forniture e servizi e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. APPROVAZIONE DEFINITIVA”
- n. 38 del 18.12.2023: “Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2024-2026 e relativi allegati ai sensi dell’art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE DEFINITIVA”;
- n. 22 del 30.04.2024: “Rendiconto dell’esercizio finanziario 2023. Approvazione definitiva”;

**Viste le Deliberazioni Presidenziali:**

- n. 94 del 06.04.2023 con la quale è stata approvata una revisione della macrostruttura organizzativa dell’Ente, che individua e definisce la struttura fondamentale dell’Ente nell’Organigramma e Funzionigramma ivi allegato;
- n. 122 del 09.05.2023 con la quale si rinvia al 01.07.2023 l’entrata in vigore dell’assetto organizzativo dell’ente approvata con DP 94/2023 innanzi richiamata;
- n. 115 del 16.04.2023 di approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025 - decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- n. 33 del 01.02.2024 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 ai sensi dell’art. 169 D.LGS. 267/2000”.

**Richiamato** il Decreto Presidenziale n. 109 del 01.07.2024 con il quale è stato conferito all’Arch. Giuseppe D’Angelo l’incarico di Dirigente responsabile ad *interim* del Servizio Gestione Giuridica del Personale – Pari Opportunità, con decorrenza dal 15.07.2024 al 15.06.2025;

**Dato atto che** non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

**Visti:**

- il Testo Unico sull’ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle

amministrazioni pubbliche”;

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.P. n. 859 del 28.12.2006 e ss.mm.ii.
- il CCNL del comparto funzioni locali del 16.11.2022;

**Reso** il parere favorevole di regolarità tecnica ed acquisito quello favorevole di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL

### **PROPONE**

- 5. DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte, lo schema di Regolamento disciplinante le modalità di accesso alle cessioni del quinto ed alle delegazioni di pagamento (Allegato 1).
- 6. DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte, lo schema di convenzione da sottoscrivere con eventuali istituti di credito richiedenti (allegato 2).
- 7. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Settore 2 amministrativo Finanziario, dalla quale dipende il Servizio Gestione Economico stipendiale del personale, per gli adempimenti consequenziali all'attuazione del Regolamento ed alla sottoscrizione delle convenzioni con gli eventuali istituti di credito richiedenti.
- 8. DI DICHIARARE** l'atto ad adottarsi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Benevento, li 08/10/2024

*Il Responsabile del  
f.to Ing. Michelantonio Panarese*

*IL DIRIGENTE AD INTERIM  
f.to Arch. Giuseppe D'Angelo*



# Provincia di Benevento

**Proposta di Delibera Presidenziale N. 24 del 08/10/2024**  
**Servizio Staff 1 - Gestione Giuridica del Personale - Pari Opportunità**

## PARERI

### PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del Servizio Staff 1 - Gestione Giuridica del Personale - Pari Opportunità esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

**Motivazione:**

Benevento, 08/10/2024

**IL DIRIGENTE AD INTERIM**  
**f.to Arch. Giuseppe D'Angelo**

### PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Motivazione:**

Benevento, 10/10/2024

**Il Responsabile P.O.**  
**Servizio Programmazione e Bilancio**  
**f.to Dott. Armando Mongiovì**

**Il Dirigente**  
**Settore Amministrativo-Finanziario**  
**f.to Avv. Nicola Boccalone**

*Letto, confermato e sottoscritto*

**Il Presidente**  
**f.to Nino Lombardi**

**II SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

**Si attesta che:**

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

**II SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

=====

**Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 10/10/2024**

**II SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---